



COMUNE DI
SABBIO CHIESE
PROVINCIA DI BRESCIA
via Caduti 1, 25070 SABBIO CHIESE (BS)

***AREA UFFICIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI –
servizi sociali***

Determinazione repertorio dei provvedimenti n. 16 /registro affari generali – servizio segreteria – servizi sociali del 11 Febbraio 2014.

OGGETTO: Impegno spesa erogazione contributi economici a sostegno delle spese di riscaldamento per l'anno 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – segretario comunale

INTESTAZIONE

PRESO ATTO del vigente provvedimento monocratico, emanato dal sindaco, di individuazione e nomina dei Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 50 X° comma e dell'art. 107 del tuel D. lgs. n. 267/2000 protocollo n. 502 del 28 gennaio 2010.

PREAMBOLO.

Premesso che occorre provvedere ad impegnare la spesa relativa a quanto in oggetto specificato relativamente all'anno 2013

Vista e richiamato il Piano Socio Assistenziale, in fase di approvazione, nel quale emerge che:

“Ai cittadini residenti ultrasessantacinquenni con reddito ISEE pari o inferiore a € 9.700,00 verranno parzialmente rimborsate le spese di riscaldamento sostenute nell'anno precedente alla richiesta, fino a un massimo di € 150,00.

I contributi verranno elargiti in base alle disponibilità di bilancio e qualora le domande risultino superiori rispetto agli stanziamenti l'Amministrazione Comunale si riserva di stilare una graduatoria in base al valore dell'indicatore ISEE.

Qualora a consuntivo di una singola tipologia di intervento si rilevassero risparmi di spesa, l'importo residuo verrà ripartito sugli altri eventuali interventi.

Le richieste, che dovranno essere corredate dalla necessaria documentazione per il calcolo ISEE, verranno raccolte dall'Assistente Sociale”.

Accertato che i beneficiari sono in totale 14 persone per una spesa complessiva di € 2.100,00.

Dato atto che occorre appunto assumere il solo impegno di spesa conseguente ai suddetti affidamenti, a' sensi degli articoli 183 e 191 del tuel enti locali D: Lgs. N. 267/2000.

Atteso che, a mente dell'art. 107 comma 1 del tuel (*testo unico enti locali*) D. lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 comma 1 lettera a) spettano agli organi politici e di governo i poteri di indirizzo e di controllo (*discrezionalità politica*), mentre, a' sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 tuel medesimo, dell'art. 4 II° comma del D. Lgs. n. 165/2001, dell'art. 6 1° comma della legge delega n. 15/2009 e dell'art. 37 del Decreto Legislativo n.150 del 31 ottobre 2009, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi *tutti gli atti e compiti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno (discrezionalità tecnica e amministrativa)* spettano ai responsabili di servizio in autonomia con autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e connessa responsabilità gestionale (vedi giurisprudenza assolutamente conforme sul punto; tra le altre, da ultimo, T.A.R Piemonte, 27 novembre 2002 n. 2000, Cassazione, sez. II, 6 novembre 2006 n. 23622; T.A.R Brescia 28 aprile 2003 n. 464 e n. 188/07 del 5 marzo 2007, T.A.R. Sicilia, Catania, Sez. I, 15 febbraio 2007 n. 279, T.A.R. Calabria Catanzaro, 23 settembre 2003 n. 2730 e 2 maggio 2006 n. 453, T.A.R. Campania, Napoli, II, 23 marzo 2004 n. 3081 e ex pluribus Cassazione, Sez. I, 1

aprile 2004, n. 6362, TAR Lazio Sez. II, 19 agosto 2004, n. 7790, TAR Toscana Sez. II, sentenza 25 luglio 2006 n. 3218, TAR Sicilia Catania Sez. I, 15 febbraio 2007 n. 279, TAR Puglia, Lecce, Sezione II, Sentenza 26 gennaio 2007 n. 179 e 25 giugno 2007 n. 2509; TAR Sardegna sez. I, 27 luglio 2009 n. 1391). Vedi altresì la competenza del segretario comunale in applicazione degli articoli 109 comma 2 e 97 comma 4 lettera d) del tuel enti locali D. Lgs. n. 267/2000 (*circolare del Ministero dell'Interno n. 1 del 15 luglio 1997, Consiglio di Stato, sezione IV, Sentenza 21 agosto 2006 n. 4858, TAR Puglia, Bari, sez. II, 16 giugno 2005 n. 2919, TAR Calabria, sentenza 28 luglio 2004 n. 1729, TAR Calabria – Catanzaro, sez. II, pronuncia n. 1729 del 28 luglio 2004, 4 maggio 2005, n. 715 e 9 maggio 2005 n. 779, TAR Napoli, sentenza n. 6081 del 12 giugno 2007, Contratto collettivo integrativo di livello nazionale dei segretari comunali, sottoscritto il 22 dicembre 2003 tabella A), lettera H, TAR Puglia – Bari, sez. II, sent. 18 marzo 2005 n. 1200 che affida al segretario la competenza ad adottare atto di gestione del personale sulla base dell'art. 16, comma 1, lett. h) del D. lgs. n. 165/2001; TAR Piemonte sentenza 2739/2008). L'elenco delle competenze dirigenziali e dei responsabili dei servizi contenuto nel suddetto articolo 107 ha peraltro solo un valore esemplificativo e non esaustivo.*

Visti:

- L'art. 37 del decreto legislativo n. 150 del 31 ottobre 2009 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 che mira a “(...) rafforzare il principio di **distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo, spettanti agli organi di governo e le funzioni di gestione amministrativa spettanti alla dirigenza(...)**”.
- Part. 2 comma 1 lettera b) del D. lgs. n. 165/2001, nel testo coordinato con l'art. 3 comma 2 lettera b) della legge 15 marzo 2009 n. 15, a mente del quale le amministrazioni pubbliche ispirano l'organizzazione degli uffici in base, tra l'altro a criteri di “*ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2*”;
- **Part. 2 comma 1 lettera a) della legge 4 marzo 2009 n. 15 di modifica dell'art. 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a mente del quale** la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto legislativo, come modificato dall'articolo 1 dell'or menzionata presente legge, e della relativa contrattazione collettiva mira, tra l'altro, al raggiungimento degli obiettivi di convergenza degli assetti regolativi del lavoro pubblico con quelli del lavoro privato
- **Part. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, nel testo come modificato dall'art. 34 decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, a mente del quale “*Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro (...). Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto dei principi di opportunità nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici*”.**
- gli articoli 183 e 191 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” in ordine all'assunzione di impegni di spesa da parte del responsabile del servizio.
- gli articoli 183 IX° comma, l'art. 107 III° comma lettera d) in materia di impegni di spese a mezzo atti monocratici detti “determinazioni” nonché l'art. 4 II° comma e l'art. 17 I° comma lettera e) del tuel sul pubblico impiego n. 165/2001 in ordine alla gestione delle risorse finanziarie a mezzo determinazioni dei responsabili dei servizi.

Atteso pertanto che i dirigenti/ responsabili dei servizi con la riforma Brunetta contenuta nel D. Lgs. n. 150/2009 di attuazione della legge n. 15/2009, sono stati investiti di un potere esclusivo, che debbono esercitare con autonomi poteri di organizzazione, di spesa e di controllo e sono responsabili dei risultati.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di impegnare per la causale in premessa indicata, ovvero per l'erogazione di un contributo economico a sostegno delle spese di riscaldamento, € 2.100,00, da erogare ai beneficiari di cui in allegato A
2. Di imputare la spesa come segue:
 - **€ 2.250,00 all'intervento n. 1.10.04.05 del bilancio del corrente esercizio finanziario.**

Di dare atto che sono state e saranno osservate tutte le disposizioni dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 in attuazione della direttiva CE 2000/35 relativa alla compatibilità con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica degli impegni di spesa e ai ritardi di pagamenti non effettuati entro i termini contrattuali o legali nelle relazioni commerciali tra imprese e amministrazioni pubbliche, anche con riferimento al piano europeo di ripresa economica (COM 20088 800) che tende a garantire il pagamento di fatture relative a forniture di beni e servizi entro un mese.

Di stabilire che, in relazione ai riflessi finanziari derivanti dal presente provvedimento, il medesimo sia sottoposto al visto di copertura finanziaria del responsabile del servizio e che diventi efficace dalla data della relativa sottoscrizione.

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183,

comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Si comunichi il presente provvedimento:

- al responsabile del servizio finanziario;
- all'ufficio segreteria.

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, con decorrenza del termine per l'impugnazione dal giorno della pubblicazione all'albo pretorio del presente provvedimento per estratto, a' sensi dell'art. 1 legge n. 205 del 2 luglio 20008 (vedi consiglio di Stato, sez. Vi, 12 maggio 2009 n. 2948):

- giurisdizionale al T.A.R. di Brescia ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 nel testo come modificato dalla legge n. 205/2000, che ha introdotto significative innovazioni, e ss. mm entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione [ove previsto dal regolamento comunale] ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza; con il precisare che il ricorso deve essere notificato all'organo che ha emesso l'atto impugnato e ai controinteressati (non ai co-interessati) ai quali l'atto di riferisce o almeno a uno di essi. Il predetto termine di 60 giorni è aumentato di 30 giorni se le parti o alcuna di esse risiedono in un altro stato d'Europa e di 90 giorni se risiedono fuori di Europa.

- *straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.*

Il responsabile del servizio

Il segretario comunale

f.to Alberto dr. Lorenzi

Attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria a' sensi dell'art. 151 comma 4 tuel D.lgs. n. 267/2000 enti locali.

Si assicura a riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, dando atto altresì che dalla data odierna viene apposto il visto di copertura finanziaria attestante la regolarità contabile a' sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del d. lgs. N. 267/2000 e che, di conseguenza, il suddetto provvedimento è esecutivo.

Li 11.02.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Rag. Franca Cadenelli

ALLEGATO "A"

ELENCO BENEFICIARI CONTRIBUTI SPESE DI RISCALDAMENTO ANNO 2013

COGNOME	NOME
B	G
B	A
B	M
B	H
G	A.R.
M	M
M	G
P	M
P	L
R	A
R	P
S	M
T	M
V	V